




Istituto Comprensivo Statale “I. Nievo”
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado
Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)

**a.s.
14/15**

Comuni di Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore

Pagina 1 di 3

MODELLO PER LA COSTRUZIONE DI UN' UNITA' DI APPRENDIMENTO

TITOLO: La pianificazione del testo – organizzare le idee in una mappa da usare per costruire la scaletta dei contenuti Classe: 1A

COMPITO UNITARIO	Produrre una mappa delle idee per procedere alla stesura di una scaletta di tema. Dopo aver effettuato l'analisi della traccia, creare una lista delle idee e ordinarle in un grappolo associativo.
INDICAZIONE DEI SOGGETTI IMPEGNATI	Allievi impegnati: n. 15 della classe 1A Docente impegnato: insegnante di Lettere
DISCIPLINE COINVOLTE	Indicare le discipline coinvolte: Italiano
SPAZI NECESSARI	o Interni alla scuola: aula.
COMPETENZE DA VALUTARE	Padroneggiare fasi della tecnica di scrittura per comporre un tema scolastico. Usare opportunamente regole e funzioni della comunicazione.
OBIETTIVI	<p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none">-la comunicazione;- le differenze tra la lingua scritta e la lingua parlata;-caratteristiche del testo scritto;-tecniche di lettura analitica: l'analisi/comprendimento di una traccia di tema;-fasi della pianificazione del testo;-strumenti di supporto alla pianificazione del testo: lista delle idee, grappolo associativo, mappa delle idee. <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none">-riconosce gli elementi della comunicazione;-distingue gli aspetti pragmatici che differenziano il testo scritto da quello orale;-riconosce cos'è un testo e quali ne sono gli elementi costitutivi;-distingue i tipi di testo in relazione alla funzione comunicativa;-utilizza la lettura per comprendere correttamente una traccia di tema e ricavarne spunti per generare le idee;-produce liste delle idee, grappoli associativi, mappe delle idee. <p><u>Obiettivi formativi:</u></p> <ul style="list-style-type: none">-acquisire consapevolezza della necessità di curare l'uso del linguaggio, in produzione parlata e scritta, secondo le regole della grammatica e della comunicazione;-acquisire apprezzamento per il linguaggio verbale quale strumento di

	comprensione, interpretazione, organizzazione del dato interiore ed esteriore.
METODOLOGIA DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> -lezione frontale; -ricerca-azione; -simulazione di ruolo; -apprendimento cooperativo.
NUCLEI TEMATICI AFFRONTATI	<ul style="list-style-type: none"> -la teoria della comunicazione; -le regole della lingua scritta e le regole della lingua parlata; -il testo, con focalizzazione sul tema quale testo tradizionale di uso scolastico; -strategie di lettura per analizzare e interrogare una traccia di tema; -ausili alla pianificazione del testo: la lista delle idee, il grappolo associativo, la mappa delle idee.
SVILUPPO DEL COMPITO DI APPRENDIMENTO E SCANSIONE TEMPORALE	<p><u>Fase 1</u> – Il docente introduce l’obiettivo da perseguire, motivando gli alunni a riflettere sui vantaggi permanenti derivanti del dominio di una comunicazione corretta ed efficace. Illustra quali fasi dell’avvio alla pianificazione del testo saranno affrontate e perché. Fornisce una definizione generale della parola “testo”. Spiega quali sono gli elementi della comunicazione, approfondendo contesto, registro e funzioni della lingua verbale. Gli alunni dovranno copiare dalla lavagna i chiarimenti e le risposte ai loro dubbi e alle loro domande. Verranno assegnati esercizi da svolgere a casa e pagine del libro di testo e appunti da studiare.</p> <p><u>Fase 2</u> – Assegnazione, agli alunni divisi in coppie e in un gruppo di tre, di situazioni di vita reale da inscenare davanti ai compagni spettatori che stileranno una scheda di osservazione sulle qualità della comunicazione evidenziate dagli alunni-attori.</p> <p>Stesura collettiva di elenco finalizzato all’identificazione delle dimensioni della comunicazione parlata da rispettare affinché essa riesca.</p> <p><u>Fase 3</u> – Il docente fa trascrivere sulla lavagna da un alunno una traccia di tema sull’amicizia. L’alunno evidenzia parole ed espressioni chiave su cui ciascuno, dal posto, dovrà produrre una lista delle idee da ordinare in un grappolo associativo, dimostrando di saper rispettare il principio della pertinenza.</p> <p><u>Fase 4</u> – Realizzazione individuale in classe, in autonomia, di un compito di pianificazione del testo che preveda l’applicazione dell’analisi di una nuova traccia di tema, con produzione della lista delle idee e/o del grappolo associativo e della mappa delle idee.</p>
PRODUZIONI DEGLI ALLIEVI	<ul style="list-style-type: none"> -Elenco, condiviso con i compagni e trascritto sul quaderno, con indicazione delle proprietà inerenti a una comunicazione verbale efficace; - Lista individuale delle idee e/o grappolo associativo e mappa delle idee su una traccia di tema.
MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE	<p><u>Fase 1</u>- Controllo dell’acquisizione delle conoscenze attraverso interrogazioni o colloqui guidati. Correzione collettiva degli esercizi assegnati per casa.</p> <p><u>Fase 2</u> - Monitoraggio del grado di adeguatezza delle simulazioni di ruolo alle</p>

	<p>indicazioni per la realizzazione di una comunicazione efficace mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. osservazione degli alunni-attori impegnati nella rappresentazione di situazioni reali; b. rilevamento, condiviso con gli alunni, delle criticità e dei talenti da valorizzare. <p>Verifica della capacità degli studenti di ricavare dall'osservazione dei compagni informazioni sugli aspetti pragmatici della lingua parlata mediante l'esposizione del contenuto di alcune schede di osservazione compilate in classe.</p> <p>Guida nella stesura condivisa dell'elenco delle regole del parlato, con valorizzazione dei contributi costruttivi.</p> <p><u>Fase 3</u> – Gli alunni relazionano oralmente sugli specifici passaggi seguiti per giungere alla costruzione di una mappa delle idee sul tema dell'amicizia. Espongono le difficoltà incontrate per ottenere chiarimenti attraverso la formulazione di domande appropriate. Vengono guidati dall'insegnante a riflettere sul grado di efficacia evidenziato nella realizzazione individuale della pianificazione del testo.</p> <p><u>Fase 4</u> – Valutazione sommativa: accertamento delle competenze mediante la produzione autonoma di una mappa delle idee su una traccia di tema nuova.</p>
NOTE CONCLUSIVE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Alunni: ----- ----- ○ Docenti: ----- -----